Anno 47.° - N. 178

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 29 Giugno 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

LA GUERRA NEI BALCANI SAREBBE IMMINENTE

La Bulgaria respinge l'arbitrato?

La situazione nei Balcani è tornata gravissima

VIENNA, 28. — *I giornali hanno da Bucarest che ivi regna grande eccitazione poiche le notizie giunte dalla Russia descrivono la situazione nei Balcani come estremamente grave. Un peggioramento sarebbe da trovarsi nel fatto che la Bulgaria diresse alla Russia la pretesa di fare la decisione arbitrale entro otto giorni alla quale richiesta il governo russo rispose che lo Zar non può assumere un tale impegno e che rinuncia quindi all'ufficio arbitrale.*

Sul fiume Zletovo continuano i combattimenti

VIENNA, 28. — *La Mittags-Zeitung ha da Londra: I giornali della mattina hanno parte da Belgrado e parte da Salonicco queste notizie: Sul fiume Zletovo continuano i combattimenti e vanno assumendo dimensioni sempre maggiori. Le truppe bulgare fanno sforzi disperati per impadronirsi delle posizioni serbe al di là del fiume, e ieri hanno ripreso l'attacco con notevoli rinforzi, ma furono nuovamente respinte al di là del fiume. Al combattimento presero parte 20.000 uomini di truppe bulgare: i bulgari ebbero 450 morti e 600 feriti, i serbi 200 morti e 400 feriti.*

Il memoriale della Bulgaria

SOFIA 28. — Annunziasi imminente la consegna del memoriale a Pietroburgo con cui si chiarisce il punto di vista bulgaro di fronte all'arbitrato russo e riguardo alla zona in contesa colla Serbia.

LONDRA, 28. — Il *Times* ha da Pietroburgo:

La Russia, appena riceverà dalla Serbia e dalla Bulgaria il memoriale con l'esposizione di ambedue le tesi, emetterà la sua sentenza arbitrale, la cui pubblicazione creerà una situazione completamente nuova.

L'agitata seduta della Scupcina
Il rinvio delle dichiarazioni del governo

BELGRADO, 27 — Alla Supcina durante la seduta serale l'aula è gremita ma regna perfetta calma. Dopo la lettura delle interpellanze il presidente del consiglio dichiara che risponderà nella prossima seduta alle interpellanze presentate dai capi dei partiti della opposizione. Il presidente propone che venga tolta la seduta e rinviata a domenica. (*Generali approvazioni da parte della opposizione*)..

Il deputato Petrovic ministeriale dichiara che il partito del governo desidera che la prossima seduta sia tenuta soltanto lunedì per ragioni speciali. Egli fa appello alla opposizione alla quale il partito del governo ha dimostrato ripetutamente la propria condiscendenza.

Il nazionalista Ribarac dichiara che l'importanza del momento attuale e la grave situazione in cui si trova il paese non permettono un ulteriore aggiornamento.

Marinkovic constata che fu già annunciato, prima della riapertura della seduta, che le spiegazioni attese saranno fornite domenica e prega quindi la Supcina di attenersi a questa decisione.

Il giovane radicale Brodanovic rileva come la situazione sia talmente grave che non si tratta più di giorni ma di ore. Quindi la prossima seduta dovrebbe aver luogo domenica.

Il Presidente risponde che egli ha soltanto proposto domenica, ma che spetta alla Supcina di decidere. Siccome per la chiusura della seduta per domenica è necessaria una maggioranza di due terzi, il presidente invita la Supcina a mettersi d'accordo per evitare nel momento presente divergenze inopportune.

Petrovic rileva che l'urgenza della opposizione è incomprensibile. «Il partito ministeriale domanda un po' di tempo per orientarsi sulla grave questione, quindi io prego di tener conto del desiderio di esso».

Brodanivic riconosce il diritto del partito ministeriale, bisogna però constatare che la domenica è stata proposta dal presidente il quale si è messo d'accordo circa tale giorno, senza dubbio con il presidente del consiglio. D'altra parte la gravità della situazione non permette un ulteriore aggiornamento.

Il ministrodell'interno Protic rileva che il governo si è dichiarato pronto a rispondere alle interpellanze.

Il socialista Lazchevic grida: «Va bene»; quindi si può discutere domani.

Il ministro dell'interno continua: La Supcina nella seduta segreta di ieri è già stata informata in una maniera che non sarebbe possibile in seduta pubblica. Quindi un giorno più o meno non pu avere importanza. Il Presidente della Supcina non è un agente ma un presidente del parlamento e come tale rende noto al parlamento soltanto le informazioni del governo, ma non presenta proposte in nome di esso.

Marinkovic progressista dichiara che ciò che è avvenuto in seduta segreta, non importa al pubblico; ma in questa grave situazione attuale egli possiede il pieno diritto di essere particolareggiatamente informato. La Serbia di dieci mesi vigila alla frontiera e la Supcina dovrebbe affrettarsi un po' nella sua attività. La popolazione deve vedere chi è che in momenti così gravi governa. L'oratore propone di tenere seduta domenica.

Stujovic ministeriale dichiara che è indifferente se la seduta ha luogo domenica o lunedì.

La proposta Marinkovic di tenere seduta domenica è respinta nell'appello nominale con 67 voti contro 60.

La prossima seduta è fissata per lunedì.

Come sono formulate le interpellanze

BELGRADO, 28. — Alla Scupcina i nazionalisti Ribarac e Verisivic hanno rivolto al presidente del consiglio una interrogazione nella quale chiedono schiarimenti provvisori sull'attacco notturno al quale si abbandonarono il 25 corrente le truppe bulgare contro le posizioni serbe e così pure sul punto di vista del governo a proposito di tale incidente.

Chiedono infine quanto vi è di vero nella informazione secondo la quale il governo serbo avrebbe ricevuto da Pietroburgo un invito di rimettersi all'arbitrato senza condizioni dell'Imperatore di Russia per tutte le questioni pendenti tra la Serbia e la Bulgaria.

Nel tempo stesso gli interpellanti domandano quale sia il punto di vista adottato dal governo circa l'invito della Russia e circa l'arbitrato in questione.

BELGRADO, 28. — Nei circoli ufficiali si conferma l'esattezza della versione serba circa l'ultimo incidente di Zletovo e si dichiara che da allora si sono prodotti altri incidenti analoghi.

VIENNA, 28. — Si ha da Belgrado che la circostanza che il presidente del consiglio Pasic non ha fatto ieri le attese dichiarazioni alla Scupcina ha provocato colà viva sorpresa.

La Bulgaria non richiama il suo ministro a Belgrado
Scene vivaci nel gabinetto di Sazonoff

PARIGI, 28. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: Secondo informazioni da fonte autorizzata mercoledì il ministro bulgaro Bobtcheu dichiarò al ministro degli esteri Sazonoff che la Bulgaria avrebbe richiamato all'indomani da Belgrado il suo rappresentante.

Avvenne una scena violenta. Sazonoff moltiplicò le sue insistenze e ricorse alla persuazione ed alle minaccie. Il ministro russo a Sofia Neklindoff fece pure una ultima pressione a Sofia. Infine Bebtchew ricevette nella notte la risposta che egli comunicò a Sazonoff. La Bulgaria non richiamerà il suo rappresentante a Belgrado e temporeggierà ancora qualche giorno.

Consigli amichevoli di prudenza al governo rumeno

PARIGI, 28. — L'*Echo de Paris* ha da Vienna: E' giunta ieri sera la notizia che la Rumenia ha cambiato attitudine verso la Bulgaria in seguito alle richieste dei ministri di Francia e di Russia, i quali ieri fecero rilevare al presidente del consiglio la necessità di impedire lo scoppio di una guerra tra gli stati balcanici. Tale scopo avrebbe potuto essere raggiunto operando una pressione sulla Bulgaria.

Importante discussione alla Camera dei Signori
sulla politica austro-ungherese e sui rapporti con l'Italia

VIENNA, 28. — Durante la discussione dell'esercizio provvisorio alla Camera dei signori il conte Otocar Czernin, il principe Schwarzenberg ed altri oratori hanno rilevato la necessità di una modificazione della politica austro-ungarica verso gli slavi meridionali.

Il conte Czernin ha chiesto che la politica passiva è difensiva venga sostituita da una politica attiva per proteggere gli interessi vitali della monarchia.

Dobbiamo, dice l'oratore, assicurare la tranquillità di possesso delle provincie sud-slave di fronte ai nostri vicini e specialmente ai serbi, mediante garanzie politiche.

Baernzeither ha dichiarato che non si deve tollerare nei Balcani uno stato di cose contrario agli interessi austro-ungarici e bisogna che i rapporti austro-serbi siano regolati. Una continuazione della situazione attuale apporterebbe gravi danni. La monarchia deve seguire un'altra politica commerciale con gli stati balcanici.

Il conte di Lutzow ha constatato con la più viva soddisfazione come dopo la guerra Libica la Triplice alleanza si sia radicata nello spirito del popolo italiano.

Il marchese di Bacquehem ha rilevato la identità dei punti di vista dell'Austria-Ungheria e dell'Italia nella questione albanese e disse che la crisi di Scutari ha dimostrato la comunanza degli interessi austro-ungarici e italiani, per il mantenimento della libertà dell'Adriatico e la protezione di tali interessi comuni sarebbe forse giunta ad una fraterna collaborazione degli eserciti dei due stati: ciò deve essere registrato come un notevole successo del ministro degli affari esteri.

Le truppe turche ai confini egiziani

ROMA, 28. — Il *Messaggero* ha dal Cairo che le autorità locali smentiscono che l'ufficiale giunto ieri l'altro sera al Cairo sia Aziz bey. Pare che egli sia ancora trattenuto tra Solum e Babac e che dovrà rimanervi forse qualche giorno. Egli è seguito da 800 regolari turchi e da circa 500 arabi irregolari come già vi telegrafai. Prima di giungere alla frontiera queste masse incontrarono viva resistenza e dovettero impegnare un breve ma violento combattimento. Parecchi soldati arrivati ad Alessandria a bordo d'un veliero guardacoste sono feriti e si trovano in uno stato compassionevole. Venticinque sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria. Ottocento regolari dovevano imbarcarsi su d'una nave turca mandata appositamente da Costantinopoli. Ma all'ultimo momento la Porta annunciò al governo egiziano che nessuna nave era stata inviata. I turco-arabi sono rimasti accampati alla frontiera in preda alla fame e alla sete. Dai villaggi della costa si inviarono acqua e gallette. Gruppi di regolari che battono le frontiere direttamente alla ferrovia sono man mano disarmati dai guardacoste egiziani.

Pare che tutti debbano rimpatriare a cura del governo egiziano, previo accordo con la Sublime Porta.

Stamane un telegramma privato a Zulfiat pascià, ex-governatore del Cairo e cognato di Aziz Masri, annunciava che questi si trovava a Babac. Il suo arrivo si crede imminente. Anche Aziz bey passando la frontiera fu inseguito dai soldati egiziani.

La creazione dei reparti indigeni nella Libia

ROMA, 28. — Su proposta del ministro delle Colonie di concerto col ministro della guerra, è stato firmato il Regio Decreto per la costituzione dei reparti indigeni per la Libia. Questi saranno così formati:

Truppe regolari

Quattordici battaglioni di fanteria indigena — sei squadroni indigeni — sei batterie da montagna indigene.

Truppe speciali

Tre squadroni meharisti — 4 compagnie leggere miste.

In unione coi reparti bianchi che dopo un necessario e prossimo esperimento saranno formati con elementi volontari, i reparti indigeni costituiranno la forza che lo studio di apposita commissione, ha determinato sufficientemente a presidiare la nuova Colonia ad occupazione completa ed a pacificazione raggiunta.

La costituzione dei reparti indigeni ordinata dal succitato Decreto assorbirà quelli che si sono già provvisoriamente formati (1).

A sovrintendere alla costituzione ed istruzione dei reparti indigeni, a dare e mantenere ad essi unità e continuità di indirizzo e di addestramento, viene creato uno speciale Ispettorato.

I reparti indigeni, qualunque sia la località del loro reclutamento, saranno dislocati ed impiegati come le circostanze richiederanno. Per tal modo si potrà ottenere unità di caratteristiche nei vari reparti, e si avrà piena libertà di impiegarli promiscuamente in Tripolitania od in Cirenaica.

Un regolamento stabilirà le condizioni di arruolamento, di ferma e di carriera dei militari indigeni, mentre un prossimo Regio Decreto determinerà gli assegni spettanti agli ufficiali ed ai militari di truppa italiani che presteranno servizio nei reparti indigeni. Per questi ultimi, gli obblighi di servizio, le licenze, ecc. saranno tra breve resi di pubblica ragione.

Le bande e tutte le milizie irregolari ora esistenti dovranno entro tre mesi essere disciolte.

I battaglioni indigeni avranno la forza di circa 800 uomini e tutti disporranno di una sezione di mitragliatrici.

Gli squadroni, la cui formazione organica venne adattata alle speciali esigenze dei luoghi e del loro impiego, avranno poco più di cento cavalieri.

Le batterie da montagna saranno su quattro pezzi con una forza di circa 200 uomini.

Le compagnie leggere miste, destinate al presidio ed alla sorveglianza delle zone interne, e costituite sul tipo delle compagnie «Sahariennes», avranno alcuni pezzi di artiglieria, una sezione di mitragliatrici ed un forte nucleo di meharisti. La loro forza, che in media sarà di 300 uomini, potrà variare a seconda della estensione di territorio affidata alla loro sorveglianza ed a seconda degli scopi politico-militari da raggiungere.

Del pari gli squadroni meharisti avranno dislocazione e costituzione non uniforme: destinati ad operare in generale nelle più interne regioni o lungo i confini, raggiungeranno in media una forza da due a trecento uomini.

(1) — Attualmente sono già costituiti, e taluni di essi già hanno dato prova al fuoco, i seguentireparti indigeni:
7 Battaglioni circa di fanteria;
4. squadroni;
2 batteria da montagna;
2 nuclei di squadroni meharisti.

Il generale Tassoni promosso per merito di guerra

ROMA, 28. — Il *Bollettino Militare* odierno pubblicala promozione straordinaria per merito di guerra del maggior generale Giulio Tassoni a tenente generale. (*Stefani*).

Il generale Tassoni sbarcò in Libia circa un anno fa alla testa delle truppe che procedettero all'occupazione di Zuara con un'operazione compiuta di concerto colla divisione del generale Garioni che veniva da occidente.

Da Zuara il generale Tassoni passò al comando del presidio di Misrata e quindi di quello di Derna in sostituzione del generale Salsa, rimpatriato per malattia.

Quando fu decisa l'avanzata in Cirenaica, fu incaricato con una divisione — la quarta — dell'occupazione di Tolmetta e Merg. Da allora il generale Tassoni ha proceduto alla graduale occupazione dell'altipiano del Barca, prendendo contatto, prima colla divisione D'Alessandro procedente da Bengasi ed ultimamente colla divisione Salsa che conquistò il campo bedino di Ettangi, muovendo da Derna.

Nativo di Montecchio (Emilia) il generale Tassoni è il quinto maggior generale promosso al grado superiore per merito di guerra. Gli altri sono: Ameglio, Reisoli, Salsa e Lequio.

Il terremoto nell'Italia Meridionale
Paesi della Calabria danneggiati

COSENZA, 28. — Stamane vi fu una forte scossa di terremoto sussultorio e ondulatorio. Da Regiano a Gradina si segnalano gravi danni. Furono subiti inviati colà per l'eventuale opera di soccorso il delegato Roberti con agenti e 25 soldati di truppa.

Le notizie pervenute da altri comuni sono finora tranquillanti. Molti danni vi furono specialmente a Paola, Mongrassano, Corigliano, ma nessuna vittima.

COSENZA, 28. — La scossa di terremoto di stamane non fu avvertita nella provincia di Foggia. Essa, invece, fu sentita nel circondario di Lagonegro in provincia di Cosenza e specialmente nel comune di Rotondo. Però non si segnalano danni nella città di Cosenza. La scossa non produsse danni. Dalle notizie finora giunte risulta che la scossa produsse danni ai fabbricati di Roggiano, Gravina, Montegrassano con vari feriti e con danni gravi.

Nel comune di San Marco Argentano e in quelli di Cervicati e Pignana i danni sono lievi.

COSENZA, 28. — Notizie ufficiali recano che la scossa di terremoto di stamane non ha recato alcun danno nella provincia di Catanzaro. Vi furono nella provincia di Cosenza danni ai fabbricati nei comuni di Paola, Rossano, Marina, San Marco, San Martino, Rose, Luzzi. Vi è anche qualche ferito.

Il prefetto di Cosenza si è recato sui luoghi.

CASTELLAMARE DI STABIA, 28 — Stamane alle 9.5 fu avvertita una sensibilissima scossa di terremoto ondulatorio.

AVELLINO, 28. — Stamane alle 9.55 fu avvertita una scossa ondulatoria di terremoto durata 12 secondi.

Un tram che rovescia nel fosso fra Torino e Caraglio

TORINO, 28. — I giornali hanno da Cuneo: I tram che parte alle ore 14 da Dronero diretto a Caroglio e Cuneo era in vista della frazione Pratavecchia quando la macchina si staccò dai vagoni e precipitò sulla strada. I due carri merci che si trovavano fra le vetture viaggiatori e la macchina si rovesciarono nel sottostante fosso.

I viaggiatori rimasero per qualche momento tramortiti. Fu poi constatato che sotto la macchina giacevano schiacciati il macchinista Cardollo ed il fuochista Borio; dei passeggeri solo una signorina rimase leggermente contusa.

La morte d'un figlio di Maometto

COSTANTINOPOLI, 28. — E' morto il figlio del Sultano, Nedin Eddine Effendi. Ai suoi funerali hanno assistito i principi della casa imperiale e le autorità.

Le feste per l'inaugurazione della galleria del Loetscheberg

BERNA, 28. — Le feste per l'inaugurazione del tunnel del Loelscheberg si sono aperte ieri sera con un ricevimento offerto agli invitati dalle autorità municipali di Berna.

Fra i numerosi invitati si notavano i membri del consiglio federale, il ministro dei lavori pubblici francese Thierry, i membri del corpo diplomatico, i rappresentanti delle compagnie straniere, delle Ferrovie dello Stato Italiano, i membri del consiglio di amministrazione ed i rappresentanti della compagnia del Loetschberg e di numerose autorità francesi. Sono stati incendiati magnifichi fuochi artificiali.

La colazione a Briga

BRIGA, 28. — Il treno recante gli onorevoli Sacchi e Falcioni è giunto alle 12 e 30 e fu ricevuto dal presidente della Confederazione Muller, dai consiglieri federali Motta Decoppet Förrer, dal deputato Seiler, dal sindaco, dalle autorità cantonali, dall'assessore del comune di Milano, architetto Giacchi, dal ministro italiano Paolucci, dalle altre autorità. Grande folla attendeva sul piazzale della stazione. La città è pavesata a festa ed animatissima. La musica intuona l'inno nazionale, colpi di mortaretto rimbombano nella vallata mentre le ragazze nel costume cantonale offrono agli ospiti il vino bianco, secondo l'uso locale.

Numerose corporazioni con bandiere aprono il corteo subito formatosi che percorre la via principale fra fitta ala di popolo salutante le autorità e gli invitati, circa un migliaio che si recano alla colazione offerta dal consiglio di stato del cantonale Vallese. La colazione è servita in vari locali dell'Hotel Corona.

Il ricevimento al castello

Dopo la colazione si forma ancora il corteo che si reca al castello di Stochaljen pel ricevimento offerto dal consiglio di stato e dalla città di Briga. Procedono le corporazioni, segue il presidente che procede tra i ministri Sacchi e Thierry, Falcioni e Bianchi con le altre autorità. Vengono poi gli invitati, schiere di bambine vestite di bianco e gruppi di fanciulle vestite nei costumi cantonali. Il pittoresco corteo passa tra continuo entusiasmo, mentre le musiche suonano gli inni nazionali. Giunto il corteo al Castello un coro di fanciulle vestite nei costumi di tutti i cantoni esegue una cantata applauditissima. Il ricevimento è cordialissimo. Le autorità e gli invitati si recano quindi alla stazione, donde col treno inaugurale partono per Berna. Il saluto alla stazione da parte della popolazione è entusiastico.

L'incontro dell'on. Sacchi con gli operai italiani

KANDERSTEG, 28. — Prima della partenza di Briga per Berna pronunziarono applauditi discorsi di saluto verso Sacchi e Falcioni il consigliere cantonale vallese Kontschene, il consigliere del cantone di Berna Lohner. Un gruppo di operai italiani in abito di lavoro vollero rendere omaggio a Sacchi, Falcioni e Bianchi e si trattennero con loro cordialmente. Falcioni fece loro elargizioni. Il viaggio da Briga a Berna è oltremodo pittoresco; tutti i paesi attraversati erano pavesati e imbandierati.

A Kandersteg avvenne un episodio commovente: i muratori italiani e le loro famiglie accolsero Sacchi, Falcioni e Bianchi, con grandi acclamazioni sventolando le bandiere italiane. Uno di loro disse parole riboccanti di patriottico entusiasmo.

Sacchi rispose con cordiali parole stringendo la mano ai forti lavoratori commossi.

Falcioni fece una nuova elargizione al presidente della società Mutuo Soccorso degli operai italiani. La partenza del treno fu salutata da acclamazioni.

La grande soddisfazione della stampa per il viaggio a Londra di Poincarè

PARIGI, 28. — I giornali commentano il ritorno del presidente della Repubblica Poincarè e si felicitano delle accoglienze fattegli dalla nazione inglese e dai suoi sovrani. Rilevano il carattere politico dell'*entente* cordiale.

Essi si rallegrano pure dell'amicizia della Francia e dell'Inghilterra già unite nel mondo dalla comunanza di tanti interessi e dicono che tale amicizia è anche aumentata dalla soddisfazione provata in Francia.

Il *Paris Journal* augura che dall'accordo politico si aggiunga un accordo economico.

La *Libre Parole* confida che l'accordo venga trasformato in alleanza.

Una vasta rivolta in Cina
L'uccisione di 600 lupi bianchi

PECHINO, 28. — Il vescovodi Tai Uan Fou ha informato la legazione di Francia dell'assassinio di un frate spagnuolo di nome Bernat a Kiachow nel Chan-Si, dove 200 soldati sono stati tenuti in iscacco da tremila insorti.

Il governo ha promesso di adoperarsi attivamente a ristabilire l'ordine.

Il governo ha promosso al grado di generale di brigata un ufficiale e ricompensato altri ufficiali e soldati che hanno sorpreso recentemente e quasi sterminata l'associazione dei banditi di Howan che sotto il nome di Lupi Bianchi terrorizzavano da lungo tempo il paese. Essi ne hanno ucciso 600 e ne hanno fatto prigionieri 80.

L'ASSASSINIO D'UNA MONDANA a Milano

MILANO, 28. — Qesta notte, alle 2, un tragico fatto si svolse in via Sant'Agnese. In quella via, al N. 18, secondo piano, abitava in una cameretta la mondana Elena Arbagini, di 25 anni, da Campello (Perugia). Essa aveva per amante un giovane milanese, certo Rodolfo Casati.

Questa notte, alle 2, il Casati rientrava in casa con due amici. Salutati gli amici, il Casati salì all'appartamento dell'amante e bussò. Non avendo ricevuto risposta, mise l'occhio nella serratura e nella stanza illuminata vide la donna stesa sul letto, pellida in modo impressionante. Il giovanotto, che malgrado fosse piuttosto mingherlino, è dotato di forza poco comune, con due colpi di spalla sfondò l'uscio ed entrò.

Ma subito gli si parò innanzi un individuo che gli si avventò contro, afferrandolo alla gola. Fra i due si svolse una lotta feroce. Il Casati, sotto la stretta del suo assalitore, che era più robusto e più alto di lui, potè tuttavia estrarne la chiave e con quella colpire replicatamente alla testa l'assalitore, tanto che questi, grondante sangue e sentendosi prossimo a cedere, abbandonò l'assalito e si diede alla fuga. Intanto al rumore era uscito uno degli amici del Casati, che rincorse il fuggitivo e lo raggiunse vicino a lPiazza Sant'Ambrogio.

Dopo una nuova lotta accanita, l'assassino fu atterrato a quindi condotto in arresto.

La donna era stata strangolata. A tutta prima si credette trattarsi di furto; ma in seguito alle indagini delle autorità, si assodò che l'assassino era certo Pietro Leoni, di 35 anni, proprietario e padre di un bambino di pochi mesi.

Il Leoni disse di aver ucciso la donna perchè questa gli aveva chiesto una somma maggiore di quella che lui voleva darli. Essendosi la donna messa a gridare, egli per farla tacere, inconsciamente, le mise le mani addosso. Tuttavia anche questa versione sembra inesatta, e pare più accertato il fatto che il Leoni abbia agito in istato di ubbriachezza. La moglie del Leoni, interrogata, affermò essere il suo Pietro un bravo marito, attivo al suo negozio e che aveva il solo difetto di ubriacarsi talvolta.

Il Vesuvio si risveglia

NAPOLI, 28 — Verso le 10.50 di stamane si sono notate sul Vesuvio colone di cenere, mentre intorno al cratere apapriva una colonna frastagliata di fuoco. Lo spettacolo durò circa, mezz'ora.

Una borgata trentina distrutta da un incendio

TRENTO, 28. — Ieri giungeva da Tione una notizia impressionante: nel paese di Pinzolo, una delle più importanti stazioni alpine delle Giudicarie, era scoppiato un incendio che in breve ora distrusse gran parte dell'abitato. L'incendio è scoppiato l'altra notte verso l'una pare che le fiamme si sieno sviluppate da una catasta di legne ammassate sul solaio di una casa.

Sparsosi l'allarme fra i paesi vicini accorse tutta la popolazione di Carisolo e tutti i pompieri della Rendena da Tione in via. La Posta è completamente distrutta assieme all'Albergo nel quale essa era collocata; l'Albergo all'Aquila Nera è pure distrutto. La chiesa ebbe abbruciato completamente il tetto, ma nell'interno è stata rispettata dalle fiamme; anche il campanile ha bruciato la cupola, ciò che causò la caduta della enorme croce di ferro che gli stava in cima; le campane sono al loro posto.

Coi pompieri lavorano alle pompe i soldati, e le vie son tutte allagate.

L'incendio s'è ora fermato presso la chiesa, e buttatosi verso la Sarca sta ultimando la distruzione di alcune casupole.

Il disastro è eccezionale: per quanto manchino ancora particolari esatti, già si calcola che il danno superi il milione di corone. Centinaia di famiglie sono totalmente rovinate. L'impressione è enorme in tutto il Trentino.

CROLLO DI UN PALCO
Sei operai morti

VACHA (Sassonia Weimar), 28. — Stamane è crollato il palco di uno stabilimento della società industriale di Buttlar. Sei operai sono rimasti uccisi e due gravemente feriti e due leggermente.

Cronaca Provinciale

Nel Collegio di S. Daniele-Codroipo

Andate a votare!

Elettori liberali di San Daniele-Codroipo andate tutti a votare! Andate a votare per il vostro candidato, per l'avv. Gino di Caporiacco, che voi avete chiamato, con vigoroso slancio spontaneo, a rappresentarvi per una affermazione che il Friuli ha il dovere di fare, in difesa e ad onore delle nostre istituzioni democratiche, che non devono soffrire attacchi, nè vilipendii.

Non vi lasciate ingannare da chi vi consiglia l'abbandono della lotta; una rinuncia, fatta all'ultima ora, può celare una manovra di chi pretendeva, fino a ieri, d'imporvi una rielezione resa impossibile. Non badate alle voci stridule che vi consigliano l'astensione: sono voci di delusi o di impotenti.

Il Friuli intelligente, operoso, sano deve, per mezzo vostro, elettori di San Daniele-Codroipo, dare un'altra prova delle qualità civili e morali, che lo rendono così stimato, tra le provincie d'Italia.

Tutti i liberali devono accorrere oggi alle urne a deporre il nome dell'uomo che è ben degno di rappresentare il collegio, per l'intelligenza vivace, l'operosità, la rettitudine, il patriottismo: il nome dell'avv. GINO DI CAPORIACCO.

Le notizie che ci arrivano da ogni parte del collegio confermano che dapertutto il nome dell'avv. Gino di Caporiacco è accolto col più schietto favore.

Ecco la lettera dell'on. Riccardo Luzzatto pubblicata ieri a San Daniele:

Caro Corradini,

Informato di un manifesto agli elettori di San Daniele-Codroipo, in cui si propugna la mia rielezione, poichè mi si dice che voi pure, che foste presidente del comitato per le elezioni del 1909, lo avete firmato, mi rivolgo a voi per ringraziarvi, ma nello stesso tempo per pregarvi di pubblicare che ho declinato e declino la candidatura a deputato.

Riccardo Luzzatto

Da CIVIDALE

Il mercato - Cinematografo - Chiusura d'anno scolastico - Il mercato delle galette - Commissione comunale d'igiene

Ci scrivono, 28 (n.):

Il mercato d'oggi tanto mensile che settimanale riuscì abbastanza animato.

I prezzi in genere si mantennero stazionari.

*** Domani, domenica, dalle 16 alle 22 rappresentazioni cinematografiche continuate, con programma interessante.

*** Domani alle 17 nel collegio convitto Nazionale avrà luogo il saggio finale di musica, canto e ginnastica.

*** Anche oggi il mercato delle galette ha dato una buona incetta ed i prezzi si mantennero da un minimo di lire 3.60 ad un massimo di lire 4.

Generalmente il prodotto di quest'anno, fu per qualità, superiore di molto a quello del decorso anno.

*** La Commissione Comunale di igiene negli ultimi sopraluoghi praticati ha rilevato dei forti depositi di stallatico nell'interno della città, ed ha quindi disposto che lo sconcio, dannoso alla pubblica salute, sia tolto, in relazione alle prescrizioni regolamentari.

Speriamo che i provvedimenti emanati vengano scrupolosamente osservati.

Da SPILIMBERGO

La partenza del 5 Novara - Infanzia disgraziata

Ci scrivono, 28, (n.):

Stamane, per tempo, il quinto Novara che da qualche settimana si trovava fra noi è partito alla volta di Treviso per reintegrarsi nella sua guarnigione.

Agli ufficiali ed alla truppa inviamo i saluti della cittadinanza.

*** Tesan Francesco di Antonio della frazione di Gradisca era salito su di un gelso, ad un'altezza di oltre tre metri per coglervi le bacche.

Il ragazzo, mal fidandosi della resistenza di un ramo su cui era seduto, precipitava al suolo riportando la frattura dell'avambraccio sinistro al terzo inferiore.

Fu ricoverato al nostro Ospitale e curato dal primario prof. Pertile.

Da PALMANOVA

Assemblea del Comitato pro combattenti - Musica in piazza

Ci scrivono, 28 (n.):

Ieri sera si riunì il comitato pro combattenti e richiamati del Comune. Dopo l'approvazione del resoconto si nominò una rappresentanza per la consegna delle medaglie al valore e stabilì di offrire domani ai Reduci una bicchierata.

Infine venne nominata una commissione formata dai signori: avv. D. Gaspardis, Bert Ernesto e Luigi Sommaggio per lo studio della fondazione di una società Reduci mandamentale alla quale andrebbe devoluto il civanzo del Comitato che attualmente ammonta a lire 716.49.

*** Programam che la banda cittadina svolgerà domenica 29 luglio in Piazaz Vitorio Eman. alle ore 20.30:

1. Marcia militare — «Lotti».
2. Fantasia sulla «Norma» — Bellini.
3. Coro quartetto finale «Lucia» — Donizzetti.
4. Valzer «Limons et dentelles» — «Phillon».

. La cavalcata degli usseri — «Splinder».

6. Mazurka «Un sogno di primavera» — «Fornarola».

Da REANA del Roiale

Consiglio comunale

Ci scrivono, 27 (n.):

Presenti 18 consiglieri oggi si tenne seduta e si deliberò quanto segue:

1. Si nominò un assessore effettivo nella persona di Comello Antonio ed uno supplente nella persona di Gottardo Luigi.

2. Si respinse il ricorso di Cossettini Antonio di Vergnacco fatto contro la nomina del consigliere Silvesrti Tobia testè eletto.

3. Si votò un compenso di lire 430 chieste dal segretario comunale per i lavori delle liste elettorali politiche.

4. Si dà incarico all'ingegner Cudugnello di Udine di distribuire l'acqua in tutte le fontane della frazione di Qualso in proporzione agli abitanti.

5. Si elegge a revisori dei conti per l'anno 1912 i consiglieri Bernardino Camellini e Tobia Silvestri.

6. Si nomina la Commissione per l'esame e decisione sui ricorsi contro l'applicazione delle tasse sugli esercizi e rivendite; riuscirono eletti i signori: Linda dott. Antonio, Zenarola Nicolò, Silvestri Tobia, Camellini Bernardino e Cattarossi Sante.

7. Si delibera di levare dall'ospitale Bergagna Teresa e collocarla nella Casa di Ricovero.

8. Non si approva in seconda lettura l'assetto giuridico della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Indi si prendono altre decisioni, ma l'ora vien tarda e il resto dell'ordine del giorno venne rimandata ad altra seduta.

Non si approva l'assetto giuridico in seconda lettura della Cattedra di Agricoltura malgrado gli sforzi del Sindaco e del consigliere Cattarossi Luigi che dimostrano i benefici che detta istituzione ha portati e che porterà alle nostre contrade eminentemente agricole.

Il Sindaco fa osservare anche poi che ormai tutti i comuni del Friuli hanon aderito e che Reana non deve mancare perchè più interessata di tanti altri.

Ilconsigliere Gottardo risponde che di agricoltura la popolazione di Reana ne sa a sufficienza e che le conferenze pochi si occupano di sentirle e che quindi è meglio risparmiare quelle 112 lire.

Come si vede, questo consigliere non conosce ancora ne sa quale sia il compito della Cattedra Ambulante di Agricoltura in Italia e specialmente a Udine.

Però la sua proposta raccoglie 10 voti tra i quali quello di Comello Antonio, Zanarola Nicolò e quello del «progressista» Celeste Marcuzzi.

E che razza di nemici che ha la ignoranza di Reana!

Alla solenne cerimonia di domenica prossima in cui verrà conferita la medaglia di bronzo al valore militare a G. Molino sergente di Reana interverrà una banda.

Il consigliere Luigi Cattarossi non cedette le armi all'ultimo e vinse. Bravo!

Da GEMONA

Collaudo - Utilizzazione delle malghe comunali - I bersaglieri - Il mercato bozzoli - Buona sanza

Ci scrivono, 28 (n.):

Ieri venne collaudato il materiale, messo in opera del nuovo macello, per la mattazione.

Il macchinario è dei più moderni.

La commissione era formata dall'ing cav. G. B. Zozzoli, dal pro Sindaco Palese e dall'assessore Fantoni.

*** Una commissione costituitasi in seguito a nomina consigliare, lunedì prossimo si porterà alle malghe comunali per una visita alle casere e per studiare i diversi sistemi di utilizzazione possibile delle malghe stesse.

Detta commissione presenterà poscia all'amministrazione comunale le proprie conclusioni.

*** Dietro ordine telegrafico, i bersaglieri ciclisti che dovevano fermarsi a Gemona si portarono invece direttamente alla sede del reggimento a Verona.

***Si pu dire chiuso il mercato dei bozzoli.

Nel nostro comune compresa qualche partita dei dintorni, si sono venduti chilogrammi 45000 di galetta, di qualità quasi tutta bigiallo e incrocio chinese.

*** Per onorare la memoria della defunta signora Antonia Stefanatti-Ferrante, la famiglia Gregorutti di Klagenfurt ha inviato al locale Patronato scolastico lire 20.

Da S. VITO al Tagliamento

Una medaglia ad un maestro - I bersaglieri ciclisti di passaggio

Ci scrivono, 28, (n.):

Domani mattina per cura di un comitato cittadino, verrà consegnata una medaglia accompagnata da una artistica pergamena, al signor Pietro Vizzoto già maestro per molti anni nelle nostre scuole elementari ed ora pensionato.

La cerimonia di modesto carattere sarà tanto più cara al signor Vizzoto perchè opera di amici e di riconoscenti scolari.

Alle 12 all'Albergo alla Torre avrà luogo un banchetto che si annuncia numeroso.

*** Domani mattina verso le 10 ant. arriverà a San Vito il plotone ciclisti del decimo reggimento bersaglieri di stanza a Verona.

Il battaglione proveniente da Tolmezzo, si fermerà tra noi tutta la giornata.

Ai baldi giovanotti il benvenuto.

Da PORDENONE

Le cerimonie per gli eroi della Libia - Il maestro Buia a Conegliano - Musica in piazza

Ci scrivono, 28 (n.):

Come abbiamo annunciato alle ore 10 di domani mattina, sotto la loggia municipale avrà luogo la consegna della medaglia di bronzo a due nostri concittadini che si distinsero nella guerra libica.

Giovanni Gemetti (morto) e Pilat Giovanni.

Dopo la consegna seguirà lo scoprimento della lapide dedicata a perpetuare il ricordo di sei morti nella guerra recente.

Rizzardo Umberto di G. B., Faulin Attilio di Antonio, Gemetti Giovanni fu Francesco, Martini Luigi di Valentino, Pittonet Giusepep di Pietro e De Giusti Lazazro di Lazzaro.

L'avv. Piero Pisenti dirà brevi parole d'occasione. Alla cerimonia prenderanno parte autorità, rappresentanze, società, ecc.

*** Il M. Alfeo Buia è stato chiamato a dirigere interinalmente la Banda Comunale di Conegliano.

Congratulazioni.

*** La brava fanfara dei Lancieri bianchi tiene questa sera un applaudito concerto in piazza Cavour.

Il reggimento Novara è di passaggio per la nostra città di ritorno dalle esercitazioni di tiro.

Il riordinamento del notariato e degli archivi notarili

ROMA, 28 — Il ministro di Grazia e Giustizia on. Finocchiaro-Aprile, ha inviato ai Procuratori Generali presso le Corti di Appello del Regno, una circolare riguardante l'attuazione della Legge 16 Febbraio 1913, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

L'on. ministro, dopo aver detto che, per effetto del Regio decreto 9 marzo u. s., la suddetta legge andrà in attuazione il 1 luglio p. v., aggiunge che da questa data, nei riguardi dei notari, potranno avere attuazione le disposizioni che si riferiscono sia alle nuove attribuzioni loro affidate e sia ai miglioramenti economici derivanti dalla nuova tariffa. Ma sopra due punti specialmente l'on. Finocchiaro richiama tutta l'attenzione dei procuratori generali.

Col 1 luglio gli attuali consigli notarili, a norma della disposizione transitoria dell'articolo 164, si intenderanno sciolti, ed il presidente del Tribunale della sede del Consiglio od un Giudice da lui delegato ne eserciterà le attribuzioni sino alla ricostituzione dei nuovi consigli, che dovrà avvenire nei due mesi successivi. Ora al riguardo bisognerà tutto predisporre acciocchè da quella data, alla amministrazione ordinaria del Consiglio possa sostituirsi la amministrazione straordinaria.

I Procuratori generali quindi, d'intesa con i primi Presidenti delle Corti d'Appello, dovranno dare d'urgenza tutte quelle disposizioni che ravviseranno opportune in modo che il commissario straordinario riesca a definire tutti gli affari in corso e a dare a tali uffici quell'assetto che normalmente dovrebbero avere, imprimendo ad essi quell'indirizzo che valga poi a farli funzionare regolarmente.

L'altro punto è quello relativo ai miglioramenti economici.

Per la mancanza del regolamento non si potrà addivenire nel termine prescritto alla formazione delle nuove tabelle organiche del personale di ogni archivio; ma il ritardo non tornerà di pregiudizio agli impiegati, a favore dei quali i maggiori stipendi inerenti il loro grado attuale decorreranno dal 1 luglio p. v.

Vedranno poi i Procuratori Generali su quali altri argomenti occorra dare istruzioni, acciocchè la legge nella par te in cui può avere senz'altro attuazione, l'abbia piena ed intera.

L'on. Finocchiaro-Aprile ha poi diramato un'altra circolare, ai Procuratori del Re presso i Tribunali Civili del Regno, relativo alla contabilità ed al servizio di cassa degli archivi notarili.

Nella circolare è detto che per l'articolo 104 della nuova legge notarile tutta la parte dei proventi degli archivi notarili distrettuali, e sussidiari, la quale sopravvanzi, dopo il pagamento degli stipendi e delle spese di ogni mese, sia versato alla Cassa dei depositi e prestiti.

Ai Procuratori del Re spetta eseguire una verificazione alla contabilità dell'archivio notarile, non più tardi del 15 luglio, in attesa che sia pubblicato il regolamento per la esecuzione della nuova legge notarile.

* * *

Con decreto ministeriale è indetto un esame pratico pel passaggio degli aggiunti di cancelleria e segreteria dalla 2.a alla 1.a classe.

L'esame avrà luogo il 31luglio 1913 presso le Corti di Appello e vi saranno ammessi gli aggiunti di 2.a classe che avranno compiuto prima della data del presente decreto quattro anni dalla nomina di alunno.

L'aspirante dovrà presentare la domanda al Primo Presidente della Corte d'Appello non più tardi del 15 luglio.

R. LOTTO

Estrazione del 28 giugno

Venezia	30	63	31	76	1
Bari	40	8	33	56	75
Firenze	26	20	70	55	84
Milano	38	18	44	47	8
Napoli	66	51	22	23	75
Palermo	51	75	56	70	45
Roma	28	17	51	87	24
Torino	16	5	13	15	11

IL CAMBIO

ROMA, 28. — Il cambio per lunedì è 102.80, pella settimana 102.75.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

(*Udienza del* 28 *Giugno* 1913)

Presidente: Rieppi — Giudici: Zozzoli e Rossi Pietro — P. M.: Fabris — Cancelliere: Volpe.

Renitenza alla leva

Germano Armellini di G. B. di anni 24 di Treppo Grande, ora soldato a Palermo è imputato di renitenza alla leva per non essersi presentato nel 1911 alla chiamata della sua classe.

Viene condannato a 50 giorni di detenzione e gli viene applicata la legge del perdono.

Cooperativa di consumo di Pradamano

Bruno Giuseppe fu Francesco di anni 43, Bizzatti Giacomo fu Giacomo di anni 58, De Marco Luigi fu Giacomo d'anni 43, Giudone Antonio fu Angelo d'anni 64, Patocco G. di Antonio di anni 39, Clemente Francesco di Gius. d'anni 42, Miccino Zaccaria fu Giacomo d'anni 34, Zucchiatti Valentino fu Giovanni d'anni 53, Nadalutti Giuseppe fu Giacomo d'anni 72, Sturan Giuseppe fu Giuseppe d'anni 71, Zucco Pietro fu Giuseppe d'anni 57, Gregoratto Luigi fu G. B. d'anni 52, Moreale G. B. fu Valentino d'anni 52, Bertolini. Domenico fu Giacomo d'anni 52, Tami Francesco fu Giuseppe d'anni 65, Flaibani G. B. fu Giuseppe d'anni 73, tutti di Pradamano, già amministratori della fallita Cooperativa Sociale di Consumo di Pradamano, sono imputati di non aver tenuto i libri prescritti e di non aver chiesta la dichiarazione di fallimento quando la società era già fallita.

La causa viene rinviata

L'avv. Tavasani dice che coi creditori venne già combinata ogni cosa essi saranno saldati d'ogni loro avere.

Verrà perciò revocato il fallimento e di conseguenza cesserà ogni azione penale contro gli odierni imputati.

Il Tribunale rinvia la causa all'udienza dell'8 luglio p. v.

Un caso veramente pietoso

Dognac Antonia di Donato di San Leonardo d'anni 25.

L'imputata è slava; fa da interprete la signora Caterina Mattelig.

La Dognac ebbe un bambino, col proprio amante.

Fece parecchie istanze al Municipio per ottenere un sussidio non potendo da sola mantenere il bambino, ma nulla le venne concesso.

Il 1 Ottobre 1911 la Dognac recatasi di nuovo in Municipio e non potendo nulla ottenere, lasciò il bambino sul tavolo del segretario.

L'imputata aveva abbandonato il bambino all'unico scopo che qualcuno provvedesse al suo sostentamento.

Il P. M. riconosce che trattasi di un caso pietoso e che l'imputata merita tutte le attenuanti, ma l'abbandono d'infante vi fu e perciò chiede che l'imputata venga condannata a due mesi e 17 giorni di reclusione, beneficandola colla legge del perdono.

L'avv. Doretti, difensore dice che i giudici non possono certo dimenticare di essere uomini e fa perciò appello al loro cuore per il veramente caso pietoso che sta loro dinanzi.

La Dognac aveva fatto tutto il possibile per indurre il padre a provvedere al bambino, aveva sollecitato aiuti dal Municipio, ma vedendo che nessuno si muoveva si era decisa a portare il bambino al Municipio stesso sperando che in tal modo verrebbe provivsto alla sua creatura.

Nell'azione della Dognac è completamente assente il movente delittuoso; essa pensa solamente al modo di provvedere al suo povero bambino: Non dubita che i giudici pronuncieranno sentenza di non luogo.

Il Tribunale accoglie le conclusioni della difesa e manda assolta la Dognac per inesistenza di reato.

Un appello — Un asino che ferma il treno

Il giorno 19 Ottobre 1912 nei pressi di Latisana un asino di proprietà di Sigurini Giuseppe, attraversando una siepe si pose in mezzo al binario ferroviario e il treno che sopraggiungeva in quel punto fu costretto a fermarsi.

Contro il Sigurini venne elevata contravvenzione e il Pretore di Latisana lo condannò a lire 51 di multa.

Contro questa sentenza si appellò il P. M.

Al giudizio di appello fa l'esposizione del processo in primo grado il giudice Zozzoli.

Il P. M. chiede la riforma della prima sentenza e chiede che l'imputato venga condannato alla multa di lire mille.

L'avv. Tavasani di Latisana, con una ragionata arringa, chiede che per il suo difeso venag dichiarato il non luogo a procedere.

Il Tribunale in riforma della sentenza del Pretore condanna il Sigurini alla multa di lire mille, applicandogli in suo favore la legge del perdono.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 28 — EUROPA: Pressione massima 774 sulla Manica. Minima 751 sulla Transilvania.

In Italia nelle ultime 24 ore barometrò stazionario al nord, Marche, Toscana e Sardegna, salito altrove fino a 3/4 mm. sulle Puglie, temperatura aumentata al sud e Sicilia, irregolarmente variata, pioggie al sud, pioggerelle e temporali sul Veneto ed Emilia.

Stamane cielo sereno in Campania e Basilicata, vario in Piemonte ed Isole, nuvoloso o coperto altrove, mare qua e là mosso, barometro 762 lungo le Alpi, 757 in Puglia.

Probabilità: venti moderati occidentali sul Ionio, moderati o forti tra nord e ponente altrove, cielo nuvoloso al sud e Sicilia, generalmente sereno altrove, alto Tirreno e alto Adriatico, mossi.

domenica

UDINE 28 GIUGNO 1913

Ore 8 Termometro 176 — Massima 24.3 — Barometro 748 — Stato del cielo: Misto — Vento: N. — Pressione Crescente.

CRONACA CITTADINA

Le norme per la chiamata alle armi dei militari di seconda categoria

Ci tel. da Roma, 28 — Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica le norme per la chiamata alle armi dei militari di seconda categoria bandita con decreto reale del 22 giugno.

Alla detta chiamat fissata per il giorno 20 luglio oltre i militari di seconda categoria della leva di terra della classe del 1892 e gli iscritti alla leva di mare sulla classe del 1891, stati asegnati o trasferiti alla seconda categoria e quindi passati al regio esercito, dovranno rispondere anche i militari di seconda categoria della leva di terra e di mare sulla classe anteriore a quella del 1892, che non hanno ancora ricevuto istruzione e che alla data del manifesto si trovano nel Regno.

Analogamente dovranno rispondere alla detta chiamata i militari di prima categoria della classe 1890 lasciati in licenza straordinaria, che dovevano prendere parte alla chiamata di seconda categoria dello scorso anno e che per qualsiasi motivo non hanno ancora ricevuto istruzioni.

Possono essere ammessi a prender parte all'istruzione militare insieme con gli uomini indicati iscritti alla leva di terra in corso, sulla classe del 1898 stati arruolati in seconda categoria e gli iscritti alla leva di mare sulla classe 1892 già assegnati alla categoria stessa, nonchè quelli trasferiti dalle classi precedenti.

Tutti gli anzidetti iscritti si dovranno presentare il giorno stabilito al sindaco del comune di residenza o al comando del distretto nella cui giurisdizione si trovano, muniti del loro congedo provvisorio di seconda categoria. I comandi dei distretti rinvieranno alla prima chiamata di una clases di seconda categoria:

A) coloro che comprovino con regolare certificato di morte di avere perduto uno dei genitori o la moglie da meno di sei mesi.

B) coloro che hanno l'unico fratello alle armi nelle truppe distaccate in Libia o nell'Egeo.

C) coloro che abbiano presentata domanda di ammissione all'Accademia o alla scuola militare.

D) gli studenti universitari o di istituti superiori e gli allievi missionati che comprovino di trovarsi nelle condizioni volute dalla legge.

E) i militari che presentano domanda di passaggio alla terza categoria.

F) i militari che al momento della chiamata siano detenuti o si trovino al domicilio coatto.

In via eccezionale potranno ottenere il rinvio di cui sopra quei militari che più tardi del 14 luglio comprovino con speciale certificato del sindaco del rispettivo distretto di leva o di quello di residenza di essere in tali condizioni di fortuna che la loro partenza sarebbe indubbiamente di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Sono dispensat dalla presente chiamata:

A) i residenti all'estero con regolare passaporto rilasciato avanti la data della chiamata alle armi.

B) coloro che hanno già prestato in qualsiasi condizione non meno di 4 mesi di servizio sotto le armi nel regio esercito, nella regia marina o nel corpo della Regia guardia di finanza.

C) gli iscritti al servizio della regia guardia di finanza o nel corpo delle guardie di città e degli agenti di custodia.

La frequenza al tiro a segno per un biennio anche riportandone l'idoneità non dà diritto alla dispensa da questa chiamata.

Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà senza eccezione ritenuta come non presentata o rimarrà quindi senza risposta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio prodotta all'infuori dei casi specificati.

Tutti i ritardatari saranno trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più per quanti furono quelli di ritardo.

I militari richiamati verranno ripartiti tra la fanteria di linea, esclusi i granatieri, tra i bersaglieri esclusi i ciclisti, le compagnie automobilisti di artiglitria e di artiglieria da fortza e genio, esclusi i battaglioni speciali, il 3 e 4 reggimento genio compresi per quest'ultimo reggimento i lagunari.

I militari chiamati che aspirano a prestare il servizio negli automobilisti dovranno farne domanda al distretto all'atto in cui si presentano corredandola dei certificati comprovanti i loro requisiti di studio e professionali.

La solennità di stamane in Castello

Stamane alle ore 8.30 sotto la Loggia Municipale avrà luogo la consegna delle medaglie al valor militare ai militari in congedo che presero parte alla campagna libica.

Vi assisteranno tutte le autorità civili e militari, i Veterani e Reduci, i Reduci d'Africa e numerosi invitati.

Ricreatorio popolare

Orario-Programam fissato per domenica 29 corrente tlle ore 13.30:

La gita rimandata la domenica scorsa causa il cattivo tempo.

L'arrivo del Ministro della Guerra

Nel pomeriggio di oggi col diretto delle 17, proveniente da Venezia, arriverà nella nostra città S. E. il generale Spingardi, ministro della guerra per procedere ad un'ispezione alle opere di fortificazione.

Il ministro oltre al suo ufficiale di ordinanza, tenente Orsini e al colonnello Croce, sarà accompagnato dai generali Bonazzi e Dall'Oglio e da un numeroso seguito di ufficiali.

Scuola e Famiglia

L'assemblea di ieri

Ieri sera alle 16.30 nel solito locale della Scuola a San Domenico ebbe luogo l'annunciata assemblea di questa associazione.

Presiedeva il comm. prof. D. Pecile presidente dell'associazione e fungeva da segretario il dirigente cav. Bruni.

Erano inoltre presenti la vice-presidente signora Franci Fracassetti, le signore Camilla Pecile, Lena Barnaba, De Viduis, Zilli, Murero, Muccelli, Croattini, cont. Teresa Colloredo, signorine Basta e Ida Bianchi, direttrice dell'Educatorio e i signori comm. Fracassetti, rag. cav. E. Perosa, cav. V. Biancuzzi, Cappellazzi, E. Spezzotti ed altri.

Il resoconto morale

Il comm. Pecile dichiara aperta la seduta e si passa all'ordine del giorno.

L'egregia vice - presidente signora Franci Fracassetti legge il resoconto morale sull'attività dell' Educatorio durante l'anno 1912.

E' un documento che dimostra come la benefica istitutzione continui sempre nella sua ascesa ed abbia sempre il favore della cittadinanza.

Comincia dicendo che crede sufficienti poche parole e qualche cifra a sintetizazre l'opera della «Scuola e Famiglia» nel 1912; e con rapidi tocchi lumeggia l'azione benefica della istituzione, le sue finalità, le fonti alle quali attinge le sue risorse, le energie volenterose che collaborano efficacemente con il Consiglio direttivo e i confortanti risultati ottenuti.

Accenna alla conseguita alta onorificenza, il diploma d'onore, alla Esposizione internazionale d'igiene sociale tenutasi in Roma, ed alla medaglia d'oro meritataente conferita alla direttrice signorina Ida Bianchi.

Si allieta del costante munifico aiuto del Municipio e della Cassa di Risparmio e del succedersi e confondersi in un'unica idealità fattiva di offerte cospicue e modeste venute dalla ricchezza buona e generosa e dalle piccole fortune operose. Ricorda come nel 1912 si siano potuti accogliere alla «Scuola e Famiglia» 540 alunni e vestirli e dar loro la refezione.

Nessuna contrarietà ha turbato il regolare andamento dell'Educatorio, che messo sulle ruote e saggiamente diretto procede sicuro e sollecito al suo scopo. Gli scolari affezionati alla istituzione dove trovano ristoro alla spirito ed al corpo, corrisposero a tante cure amorose. E conclude augurando che i soci, gli Enti sovventori, i cittadini, quanti in vario modo e in varia misura s'interessano alla «Scuola e Famiglia» diano il loro consenso all'opera del Consiglio direttivo.

La bella relazione viene ascoltata con vivissimo interesse e vien accolta da generali approvazioni.

Messa ai voti viene approvata alla unanimità.

Il consuntivo 1912

Il revisore dei conti cav. Ermenegildo Perosa legge il resoconto del consuntivo 1912 che presenta i seguenti estremi:

Entrata lire 20878.82 mfwyuou def

Entrata L.	20878.82
Uscita »	20419.38
Avanzo L.	459.44

Il consuntivo viene quindi approvato.

Il presidente comunica che l'Educatorio prenderà parte alla Esposizione di Cividale.

La Signora Camilla Pecile fa un caldo elogio alla direttrice signorina Bianchi e alle maestre.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.

Associazione fra casari friulani

Nella seduta del consiglio del 27 corrente tenutasi nei locali dell'associazione Agraria Friulana, presenti 11 consiglieri venne nominato all'unanimità il cav. Enore Tosi Ispettore del Caseificio. A vice-presidente venne eletto il consigliere Cotala Giovanni Francesco.

Per acclamazione vennero eletti i revisori dei conti i signori Bearzi Giovanni, Merluzzi Giuseppe ed Ellero Giuseppe.

A tesoriere della Società venne nominato il rag. Virginio Tomadini cassiere dell'associazione Agraria Friulana.

Per semplificare le operazioni di cassa e le scritturazioni venne stabilito che le quote sociali vengano versate in due rate: la prima nel mese di giugno per la mutualità e la seconda nel mese di novembre per la Cassa Nazionale di Previdenza.

Venne dato incarico al Presidente di studiare le modifiche da apportare allo Statuto Sociale.

Banda militare

Programma musicale che la Banda del secondo reggimento fanteria eseguirà questa sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle ore 22.

1. Marcia Rimembranze — Barbera
2. Valzer — Les dernieres Quottes — Kratzl
3. Quadro II. — Germania — Franchetti
4. Atto quarto — Trovatore — Verdi
5. Inno — A Carlo Caneva — Blasich

Societá Storica friulana

Nel resoconto della seduta del Consiglio direttivo di questo Sodalizio, che ebbe luogo ieri la'ltro omettemmo di registrare che il Consiglio direttivo stesso tributò unanime un voto di plauso al Presidente prof. P. S. Leicht per la sua recente nomina a segrêtario generale della Commissione per la pubblicazione dei documenti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medio Evo alla Età Moderna.

Un arresto per un delitto turpe

All'ultimo momento veniamo informati che in Pracchiuso doveva essere arrestato un uomo che si era reso colpevole di un reato innominabile.

In questura abbiamo potuto sapere soltanto che realmente dovevasi procedere all'arresto di un noto bracciante che abita in Pracchiuso.

L'ora tarda ci impedisce di avere ulteriori particolari.

Beneficenza

Pervennero alle Scuole Professionali: Per volontà della defunta signora Anna Sdrigotti vedova Caisutti lire 20 — Anna Griffaldi lire 2 e famiglia Moro lire 5 in morte della signora Caisutti — Signor Menazzi Venceslao in morte del fratello G. B. lire 1 — Signorina S. L. per onomastico lire 5.

Alla Dante Alighieri:

In morte di Francesco Bodini: Re Lodovico 1 — in morte di Anna Sdrigotti ved. Caisutti: Giovanni Toniutti e Consorte 2 — in morte di Giovanni Florit: Antonio Tamburlini 5.

In morte di Lino Battistella: Antonio Disnan lire 1 — In morte di eresa Ferrucci: Calice Umberto lire 2 — Scaini Guglielmo lire 1.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Alle rappresentazioni di ieri sera accorse un pubblico numeroso il quale si diverti all'interessante programma svolto.

Questi era composto di una assunzione dal vero a colori naturali rappresentante vari fiumi dell'Indocina. Bellissima film di grande effetto. Faceva seguito il bellissimo dramma passionale in due atti **FRA GLI ARTIGLI DELLA TIGRE**. Splendido per situazioni sceniche ammirabili e condotte alla perfezione da distinti artisti. Una scena brillantissima completava lo spettacolo.

Oggi verrà replicato il tutto cominciando alle ore 15.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Anche ieri il pubblico non mancò di accorrere al bellissimo programma cinematografico.

Interessantissimo il dramma: **MISTERO DELLA CAVERNA** in cui vi sono scene veramente splendide; gustosissima la commedia: **PRIMA NOTTE** insuperabilmente interpretata da quei due artisti, unici nel genere, che rispondono al nome di Rodolfi e Gigetta.

Oggi il programam si ripete integralmente. Il teatro si apre alle ore 3 pomeridiane.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 22 al 28 giugno.

Nati vivi maschi 10, femmine 7, nati morti maschi 0 femmine 1, esposti maschi 1, femmine 1. — Totale 20.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Guido Sandrino fornaciaio con Maria Del Medico, operaia, Salvatore Pelella impiegato con Olga Zabai casalinga, Alvise Pagnutti scalpellino con Tranquilla Cassutti casalinga, Francesco Adolfo Pari impiegato ferroviario con Anna Danesi casalinga, Getulio Gregoratti agente di commercio con Celidea Zuccolo sarta, Bujatti Silvio, fotografo con Lucia Franco casalinga.

MATRIMONI

Carlo Fachin muratore con Giulia Marioni cameriera, Giovanni Lorenzini negoziante con Teresa Spangaro civile.

MORTI

Derna Aloisio di Giovanni di mesi 18, Carlo Ercasi di anni 72 tintore, Maria Wemmer vedova Zanier fu Giovanni di anni 70 casalinga, Romana Macor di Enrico di mesi 2 e giorni 22, Ida Di Giusto di Ettore di mesi 8, Giovanni Francescatto di Nicolò di anni 18, impiegato Francesco Visentin fu Liberale di anni 71 pensionato, Eliseo Colautti di Giuseppe di mesi 3 e giorni 15, Dino Beltrame di Renato di giorno 19, Mario Del Torre di Carlo di anni 3 e mesi 7, Gino Bujatti di Antonio di mesi 3 e giorni 15, Edea Scrosoppi di Luigi di mesi 11, Antonio Trincardi fu Giuseppe di anni 84, pensionato. Maria Gattesco-Gregoratto fu Giovanni di anni 79 casalinga, Teresa Blasuttig-D'Agostino di anni 38, casalinga. Giovanni Bortolussi di Giacomo di giorni 4, Giovanni Della Zanna fu Luigi di anni 58, agricoltore, Teresa Antonutti fu Pietro nubile di anni 82 mendicante, Antonio Zani nfu Valentino di anni 56 bracciante, Luigia Cargnelutti-Gaier di Santo di anni 32. contadina, Serafino Doferri di anni 64 ex infermiere, Assunta Nobile di Giuseppe di anni 5.

Totale 2 2dei quali 3 appartenenti ad altri comuni.

Cronaca dello Sport

La vittoria di "Palanca" al concorso ippico di Londra

LONDRA, 28. — Concorso ippico all'Olimpia. La gara per la Canadian Challenge Coup è stata vinta da Palanca del barone Gino Morpurgo.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Le ultime notizie da Cosenza sul terremoto di ieri
Molte case lesionate e pericolanti

COSENZA, 28. — *Si conferma che la scossa di stamane non produsse in città alcun danno.*

A Rogiano e Gravina vi sono circa 20 feriti tra cui alcuni bambini per la caduta della volta d'una scuola. Due tra essi sono piuttosto gravi. I fabbricati sono molto danneggiati. A San Marco Argentano alcune case furono lesionate e sono pericolanti tra cui l'ufficio telegrafico e la caserma dei carabinieri. A Luzzi buona parte delle case sono gravemente danneggiate alcune rese inabitabili; vi è un ferito. A Corzelo molti edifici sono lesionati comprese la prefettura e le carceri. A San Martino molte case nuove sono lesionate e le vecchie danneggiatissime. A Rose si segnalano pochi feriti. A Santa Sofia d'Epiro vi sono due feriti lievemente. A Mongrasso sono segnalati alcuni contusi; vi sono danni non gravi ai fabbricati in altri comuni tra cui Paola.

Il Prefetto si è recato a Rogiano e Gravina. Sono stati inviati il medico provinciale e funzionari di P. S., l'ingegnere civile a Rogiano. Altri ingegneri del genio civile furono inviati nei comuni più danneggiati.

Il generale Garioni visita la colonia

TRIPOLI, 28. — Ufficiale. — *Il governatore generale Garioni ha ieri visitato Aziziah, Kasr Garian e i paesi vicini accolto dovunque affettuosamente e rispettosamente dagli indigeni. Egli ieri sera è ritornato a Tripoli.*

La commemorazione di Sidi Said

ROMA, 28 — Il *Giornale d'Italia* ha da Viterbo che ogi il 60.o fanteria ha commemorato il primo anniversario della battaglia di Sidi-Said.

Erano presenti le autorità, i circoli sportivi e alcuni invitati.

Dopo la rivista passata dal tenente colonnello Maggi alla caserma di Rocca si è svolta la cerimonia dello scoprimento di una lapide che ricorda i caduti del reggimento in Libia. Quindi il colonnello Maggi ha pronunciato un breve discorso di occasione.

Il consiglio superiore del commercio

ROMA, 28 — Il Consiglio superiore del commercio nella seduta antimeridiana di oggi, presenti quasi tutti i componenti ha continuato lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Si sono approvate anzitutto le conclusioni del relatore sen. Salmoiraghi circa i regolamenti per le tasse camerali deliberato dalle camere di commercio di Belluno, Cuneo, Foligno, Messina, Palermo e Siena.

Il consiglio si è occupato poi dell'importazione temporanea di oli di olive, cosidetti lampanti per essere purificati, e dopo una relazione sull'argomento fatta dal comm. Moreschi ha approvato all'unanimità le conclusioni contrarie alla domanda di importazione. Dopo la relazione del commendator Dall'Abadessa circa il Drawback sul sale adoperato nella fabbricazione dei formaggi esportati, sono state approvate le proposte del ministero delle finanze escludendo però dal trattamento finanziario di favore i formaggi margarinati. Le conclusioni del relatore comm. Jona circa i regolamenti per le tasse camerali deliberate dalla camera di commercio di Aquila, Avellino, Caserta, Chieti, e Salerno sono anche essi stati approvati.

Dopo unadiscussione di massima sul la tassabilità e sulla misura di tassabilità del commercio temporaneo e girovago il consiglio su proposta dell'on. Camera ha rinviato per un completamento d'istruttoria il regolamento deliberato dalla Camera di Commercio di Belluno, ?relatore Baroni per l'imposizione delle tasse sul commercio temporaneo e girovago in quel distretto camerale.

Per gli stessi motivi ha rinviati i regolamenti analoghi deliberati dalle Camere di Commercio di Ferrara, Foligno, Lucca, Siena e Padova.

Il drammatico viaggio d'un pallone

ROMA, 28 — Stamane in Via Flaminia ebbe luogo la partenaz del pallone *Falco* della brigata specialisti. Nella navicella presero posto il capitano Valente e i tenenti Beghi e Grassi entrambi allievi della scuola di pilotaggio.

L'aeronave fu sorpresa alle ore 14 da un violento temporale, mentre si trovava a 12 chilometri da Roma sulla via Aventina (?). Il Capitano Valente pensò di atterrare con strappamento.

Ma, al momento in cui egli ha tirato la funicella, una rafficainvestì il pallone e lo sgonfiò di colpo, determinando un brusco atterramento.

Ma fortunatamente il capitano Valente e il tenente Beghi riportarono soltanto leggere contusioni; il tenente Grassi restò illeso.

Le dame argentine contro la "Salomè"

GENOVA, 28 — Il *Secolo* XIX riceve da Buenos-Ayres:

Come sapete, al Teatro Colon si darà quanto prima la «Salomè» di Strauss. Ora un comitato di dame argentine si è presentato alla intendenza municipale per chiedere che la rappresentazione della «Salomè» venga interdetta. L'intendenza si è limitata a rispondere che il Teatro era stato affittato ad una impresa mediatne regolare contratto, per ora assolutamente impossibile intervenire. La questione, però, continua ad appassionare questi circoli politici.

La causa per l'eredità di 15 milioni del conte Cecon de Montececon alla Corte d'Appello di Venezia

VENEZIA, 28. — Nei giorni 26, 27 e 28 corrente si discusse alla nostra Corte d'Appello la causa per l'eredità di 15 milioni, lasciati dal defunto co. Cecon di Montececon.

Dalla discussione emerse che il co. Cecon s'era sposato quattro volte e che l'ultima fu la sua governante signora Giuseppina Novak.

Venuto a morte lasciò per testamento il patrimonio ai figli dell'ultima moglie e dei legati alle figlie maritate dei matrimoni precedenti.

Fra gli eredi designati e alcune figlie delle precedenti mogli nacquero gravi dissensi e vi furono già molte vertenze giudiziarie in Austria, ove il conte s'era le altre volte sposato, e in Italia.

La grossa faccenda è capitata ora alla nostra Corte d'Appello.

Quest'ultima causa è intentata dalla signora Giuseppina Novak-Cecon e dalla signora Magda Cecon patrocinata dagli avv. De Pluri di Venezia, Renier e Ronchi di Udine, Buzzatti di Milano, e Vittorio Emanuele Orlando ex-ministro, contro tutti coloro che domandavano l'annullamento del testamento e dell'ultimo matrimonio del defunto.

Patrocinatori dei convenuti sono gli avv. Girardini, Scialoia, Carnelutti e altri.

Il pubblico ministero ha concluso per l'accoglimento della domanda della signora Novak-Cecon e perchè vengano respinte quelle della Cecon Magdà.

La sentenza si avrà fra un mese.

Al dibattito assisteva molto pubblico composto in gran parte di avvocati.

La vecchia "Dandolo" torna a battere il mare

NAPOLI, 28 — La regia nave *Dandolo* dopo la permanenza di circa un anno nel nostro arsenale, dove ha subito delle riparazioni all'apparato motore, ieri ha salpato dal nostro porto per le prove di macchina che sono riuscite felicemente.

Il convegno dei Sovrani a Kiel

BERLINO, 28. — La *Vossiche Zeitung* salutando il prossimo arrivo dei sovrani d'Italia a Kiel dice che Bethman Holvegg, Jagow e Bollati si troveranno colà ad ossequiarli.

La festa di Berna

BERNA, 28. — Oggi alla presenza di 800 invitati ebbe luogo l'inaugurazione della nuova linea del Loetschberg. Due treni speciali trasportanti i personaggi ufficiali e gli invitati partirono stamane alle 8. Il tempo dapprima piovoso poi si rischiarò. Nelle varie stazioni di Thun, Spiez, Frutigen la folla si accalcava al passaggio dei treni. Le artiglierie facevano le salve.

Dopo la stazione di Frutigen donde parte la galleria del Loetschberg i treni si raddoppiarono.

BERNA, 28. — Il presidente della confederazione, gli on. Sacchi, Thierry, Falcioni come le altre autorità giunsero alle 18.30 a Berna che era animatissima per l'affluenza degli invitati. Le bandiere e i festoni adornano in ogni casa, ogni via.

Alle ore 20 vi fu un grande banchetto chiudente la festa inaugurale, Nel salone centrale era disposta la tavola d'onore al cui centro siede il presidente della confederazione avente ai lati i consiglieri nazionali Törrer Bitter, Motta, Thierry, Sacchi, Falcioni. Le sale erano pavesate e adorne di fiori.

Il covegno riuscì animatissimo.

7800 chauffer in sciopero a Parigi

PARIGI, 28 — In segno di protesta contro le misure di polizia relative alla circolazione gli chauffeur delle automobili pubbliche si sono messi in isciopero. Sopra un totale di 7953 vetture circolanti abitualmente, ne sono uscite soltanto 146. Non si segnalano gravi incidenti. Numerosi vetturini di vetture pubbliche hanno aderito allo sciopero per solidarietà. Il prefetto di polizia ha dichiarato che è fermamente deciso a mantenere il divieto della circolazione durante le ore di maggior movimento nelle strade e che preferirebbe dimettersi piuttosto che cedere.

L'inaugurazione della ferrovia elettrica nell'Engadina

SAINT-MORITZ, 28. — Ha avuto luogo oggi l'inaugurazione della linea ferroviaria elettrica della Bassa Engadina che unisce Saint-Moritz con Schuls.

La linea della Bassa Engadina deve essere continuata verso il Trentino e dovrà costituire una linea che da Chiavenna (Italia) attraverso l'alta Engadina andrà fino a Landek (Austria).

Clamorosa diserzione di soldati bulgari

BUCAREST, 28. — L'*Agenzia telegrafica* rumena dice: Quando il piroscafo austro-ungarico *Karl Ludwig*, con 300 riservisti bulgari, approdò al porto di Ramadan, una parte di questi tentò di disertare fuggendo su una barca austriaca.

I soldati bulgari rimasti sul *Karl Ludwig* volevano far tirare sulla barca, ma il capitano del piroscafo e gli ufficiali lo impedirono. I disertori furono condotti al posto di guardia di finanza.

Un ufficiale bulgaro che era sceso a terra e cercava di ricondurre i disertori, venne arrestato dalle guardie austriache.

Più tardi però fu rilasciato e potè risalire sul *Karl Ludwig* che proseguì per Rustchiuk ove sbarcò i riservisti che non avevano disertato.

L'estrema tensione serbo-bulgara e la mobilitazione rumena

VIENNA, 28. — I giornali recano da Belgrado che la situazione in seguito alla nuova provocazione bulgara ha subito un serio aggravamento. L'ultimo attacco delle truppe bulgare ha provocato una tale irritazione che l'attuazione della politica pacifica del gabinetto Pasic è messa in dubbio tanto più che anche entro il partito del governo si fa sentire una forte corrente per un intervento energico della Serbia.

La *Neue Freje Presse* ha da fonte speciale eminente da Bucarest che visto il conflitto tra la Serbia e la Bulgaria, la mobilitazione del'esercito rumeno è già perfettamente compiuta.

Tutte le truppe e gli ufficiali sono chiamati sotto le armi.

Non si concedono più congedi.

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 12.75 a lire 13.25 — granoturco giallo L. 14 a L. 15.75 — Segala L. 11.65 a L. 13.75 — Fagioli (q.le) L. 37 a L. 43.

VIA A. ZANON
(Chilogramma)

Galline L. 1.75 a L. 1.90 — Anitre L. 1.30 a L. 1.35 — Oche L. 0.90 a L. 1.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons
Stabilimento Tipografico Friulano

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO** ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE ❀ DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 12 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, - palazzo proprio** - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, **gratis**, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno**, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale**. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno**, nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO**. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno**, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	Lire 4
Idem per posta	» 5
Quattro flaconi	» 16

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO — ROMA — GENOVA

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre riesce a vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione iodico-mercuriale Antisyphilis della farmacia della Marina è una *buona preparazione* che nulla ha del mistero cerretanesco, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che vien tollerata anche dagli stomachi più deboli e gli ammalati a cui io, in varie occasioni l'ho prescritta, ne hanno ricevuto *grande beneficio*. - Napoli
Prof. Dott. Comm. Tommaso De Amicis
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Univer.

Non uso a rilasciare certificati per *pretesi specifici antivenerei* in generale, ho voluto solo questa volta fare un eccezione per l'Antisyphilis, perchè mi è sembrato un preparato *affatto razionale*, e non ho a pentirmene, in quanto che l'ho trovato *molto utile* ed *efficace* specialmente contro le forme tardive della sifilide. - Messina.
Prof. Giovanni Mello
Direttore della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Messina

Ogni bottiglia L. 4.— Per posta L. 4,80 — Cinque flaconi L. 20 pagamento anticipato.
D. N. MITAROTONDA Premiato Laboratorio Farmaceutico - NAPOLI - Via Marina, 93 e Via Duomo 355-357 - Telefono 9-98.
Opuscolo illustrativo che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina doppia
Deposito Generale A. MANZONI & C. Milano-Roma

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe

del cav. dott. Carlo Tosi

(premiate con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono **il solo farmaco digestivo completo.**

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE **1.50** LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. **Carlo Tosi.**

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA. Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare **sulla fascia esterna e sull'interna istruzione** il nome dell'inventore **Cav. Dott. CARLO TOSI** e quella della **Concessionaria** esclusiva per la vendita

Ditta A. Manzoni e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche **alle Pillole del Cav. Dott. CARLO TOSI.**

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge